

IL FRIULI SPORTIVO

Settimanale di tutti gli Sports

IL CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Il maltempo impedisce il regolare svolgimento del campionato

Tutte le partite di 1.^a Divisione sospese - Grandi sorprese nel girone D della 2.^a Divisione - La Triestina infligge una grave sconfitta all'Olympia di Fiume - Il Vicenza in campo avverso coglie un'ambita vittoria - La netta affermazione del Monfalconese sul Dolo - Il maltempo arrestra sulla via del successo il Gorizia

I risultati di ieri

Lega Nord

Prima Divisione
GIRONE A
Sospesi tutti gl' incontri
GIRONE B
Sospesi tutti gl' incontri

Lega del Sud

LAZIO
Audace-Roman 3-1
Alba-Lazio 5-3
Fortitudo-Pro Roma 1-0
CAMPANIA
Internaples-Puteolana 0-0
Casertana-Stabia 1-1
PUGLIE
Audace-Foggia 2-6
Pro Italia-Libertas 2-0

Seconda Divisione

GIRONE A
Sospesi tutti gl' incontri
GIRONE B
Sospesi tutti gl' incontri
GIRONE C
Carpi-Piacenza 1-0
Spal-Crema (amichevole) 1-2
Sospesi tutti gl' incontri
GIRONE D
* Triestina-Olimpia 4-0
* Monfalcone-Dolo (amichevole) 4-2
Vicenza*Gloria 2-1
* Treviso-Venezia sospeso
Gorizia*Potenza sospeso

Riserva

VENETO
* Padova-Treviso 3-2
* Udinese-Hellas sospeso
* Treviso-Venezia sospeso
* Dolo-Vicenza sospeso

Le classifiche

Table with 3 columns: Team, Partite giocate, Punti. Lists teams like Olympia, Venezia, Treviso, etc.

A ranghi ridotti

Il Campionato non ha avuto dalla sua la Dea Venetia. Il maltempo ha impedito continuamente in tutta Italia. La prima Divisione è stata completamente paralizzata nella sua attività sportiva; nella seconda è stato effettuato qualche incontro, che ha procurato solo clamorose sorprese. Il Vicenza ha vinto a Fiume. Ha vinto sia pure di misura, ma i due punti sono quelli che contano per la classifica. Ci attendevamo da tempo la rinascita della potente compagine biancorossa; le due consecutive vittorie sul Petrarca e sul Gloria non lasciano alcun dubbio sulla efficienza dei vicentini. Vincere a Fiume è impresa da grandi squadre. Decisamente le due squadre della città del Canaro non hanno avuto fortuna in questa domenica. Anche l'Olympia è stata battuta e clamorosamente a Trieste. I rosso-alabardati sono in pieno assetto di resurrezione. La classe e la stoffa c'è; mancava un po' di cuore. Il Pro Gorizia veniva già in mano sicura e nella vittoria su campo avversario, quando l'arbitro fu costretto a sospendere la partita causa maltempo. La squadra friulana gioca veramente con slancio e passione, non disgiunti da una buona tecnica. La prova di Padova, anche se interrotta anticipatamente, serviva di modello per coloro che vorranno affrontare a cuor leggero gli uomini del Pro Gorizia. Monfalcone e Dolo hanno disputato una partita amichevole. La squadra del dottor Tirone però ha potuto conseguire una bella vittoria. Treviso e Venezia sono...

Monfalconese - Dolo 4-2

(amichevole)
MONFALCONE, 20 notte

(L. R.) - Una pioggia fitta rese impraticabile il campo agli effetti di campionato; ma però i due capitani si accordarono di giocare una partita amichevole; che però fu giocata con tutto l'ardore da ambedue le squadre. Pi affrettati ed omogenei ci è parsa la squadra biancorossata che seppe condurre a termine dei bei attacchi e seppe cogliere una meritata vittoria. La squadra grunata invece fu discontinua fin prima l'idea, discreta nella linea di sostegno e tirata nella difesa. L'arbitro signor Serra del Bologna fu giusto e severo. Le squadre si presentano in campo con questa formazione: A. S. MONFALCONESE C. N. T.: Walter - Lullich IV - Tirone - Lullich I - Trevisan - Slavich - Geigerle I. Curri - Pleinich - Moimas - Zamolla. DOLO: Munaron - Rizzi - Piacentini - Rioldo - Pokite - Ermo II - Molino - Tognana - Scarpi II - Novello - Mele. Monfalcone usufruisce del calore d'inizio, e Zanolla sfaglia di poco un presiso traversone di Geigerle, Lullich IV libera di forza la sua area da un attacco ben condotto dai dolesi; Geigerle avuta la palla da Pleinich tira con veemenza in porta, Munaron para in tutto salvando sicuro goal. Scarpi e Molino tirano alto sopra la sbarra e Walter para un bel tiro di Tognana. All'ottavo minuto Curri segna un magnifico goal su passaggio di Pleinich. L'arbitro il disastroso tutto di Mele. Mele si fa cogliere due volte consecutive in « offside » e Curri sbaglia tirando a lato. Walter strappa il pallone dai piedi di Tognana proprio quando questi stava per calciare in goal, base conclusiva di un magnifico attacco avversario. Munaron para un debole tiro di Zanolla uno insidioso di Pleinich, ed uno di Geigerle che è costretto a liberarsi in corner che non scote effetto. Intanto la peggiora comincia a cadere e rende ancora più fangoso il terreno, ciò che costringe i giocatori ad un lavoro più spervanti e faticoso. Munaron para un tiro di Curri e Moimas è colto di nuovo in « offside ». L'attacco ora si sposta verso Walter e Novello si aglia due volte consecutive a porta vuota, anche Ermo II, poco dopo tira alto mentre Walter era fuori della sua porta. Lullich e Tirone sono saldi e tutti gli attacchi s'infrangono, anzi Piacentini riesce a liberare la sua area dall'antonnare la minaccia. Il primo tempo termina con 1 - 0 a favore del Monfalcone. Nella ripresa si vede chiaramente che i suoi attacchi sono meglio condotti e più pericolosi sino a tirare in porta. Difatti dopo soli due minuti Moimas sorprende Munaron e segna il secondo goal per il bianco-scudato. Subito dopo al terzo minuto è nuovamente Moimas che riesce a scagare il terzolino nella settente maniera avuta la palla da Pleinich tira in porta, Munaron ferma colla palma della mano e Moimas riprende segnando nell'angolo sinistro. Non sono passati altri due minuti che Tognana segna coll'aiuto di un palo il primo goal per i dolesi. Rizzi libera e Curri costringe Munaron a parare in tutto un insidioso tentativo. Porvia coll'aiuto di Slavich fermano un bellissimo attacco dolese condotto dallo scapigliato Mele.

Vicenza - Gloria 2-1

FIUME, 20

Il Vicenza, sceso a Fiume deciso ad affermare la sua alta classe, si è imposto brillantemente ai prestanti giocatori del Gloria. La partita fu agguerrita, condotta a grande andatura, con decisione ed impegno. Il terreno però, eccezionalmente fangoso, e la pioggia che continuò a cadere ininterrottamente tutto l'incontro, ha guastato la bellezza dell'appassionato cozzo. Le squadre, pur non svolgendo un gioco fine e ricco di tecnica, hanno saputo fare del buon football. Il Vicenza però ha meritato nettamente la vittoria. I bianco-rossi sono scesi in campo, privi del loro capitano, Griggio I, sostituito egregiamente dal fratello. Miami ha arbitrato con onore. L'inizio vede scattare i bianco-rossi all'attacco. Il Vicenza dimostra una verve indavolata e già al 2° minuto coglie il primo successo, segnando un magnifico goal, per merito di Bortolotto. Il Gloria, scosso dall'inaspettato successo, parte di contraccolpo alla riscossa: prima un po' nell'area avversaria. I vicentini però si difendono da pari loro e nelle fughe delle loro ali si manifestano pericolosissimi. Il Gloria ottiene il desiderato pareggio esattamente al 24° del primo tempo, il gioco si alterna dall'una all'altra area. Gli avanti biancorossi, con precisi passaggi in profondità, portano serie minacce alla porta dei fiumani. La fine del primo tempo però lascia le squadre alla pari: 1-1. Nella ripresa, la battaglia assume un tono appassionante: i forwards vicentini fanno in perfetta intesa e non danno tregua agli estremi difensori gloriani che sono sottoposti ad un duro lavoro. Al 42°, il Vicenza può ottenere il goal della vittoria che è opera di Griggio II. Il Gloria appare deciso a cogliere almeno il pareggio. I mediani svolgono un lavoro massacrante di sostegno e di intercettazione; gli avanti trovano sempre i terzini avversari sui loro passi. Resi vani gli sforzi fatti il Gloria si ritira nelle sue posizioni; di ciò ne approfitta il Vicenza, al quale poco mancò che un nuovo goal venisse a sanzionare la già brillante affermazione. Pubblico non numeroso, ma corraio ed entusiasta.

Triestina - Olympia 4-0

TRIESTE, 20

L'Olympia di Fiume, la squadra che tanto brillantemente conserva il primato nel girone D, ha dovuto subire questo oggi una dura sconfitta sul campo di Montebello. Finalmente ci è dato di vedere il rosso-alabardati concittadini in una prova brillante che sia questa l'inizio della tanto desiderata ascesa degli uomini di Presel? Il terreno della competizione si trovava in uno stato deplorabile: pantano; la pioggia è stata una vera molestia per i giocatori. L'Olympia si è alquanto abbattuta, perché convinta che l'arbitro volesse, col proprio operato, favorire la squadra concittadina. I triestini hanno giocato una superba partita: oggi ci è parso di rivedere la bella compagine che seppe tanto far parlare di sé all'inizio del Campionato. Di tale passo i concittadini si porteranno senza dubbio nelle prime posizioni del disputatissimo girone D. Per la cronaca: i goals furono segnati tre nel primo tempo, al 10° e 17° per merito di Capitanio e al 38° di Bussich, ed uno nella ripresa al 20° per opera di Pleinich.

L'inaugurazione del Rifugio "Fratelli Nordio"

Commovente cerimonia ai confini della Patria

UGOVIZZA 19-20
L'inaugurazione del rifugio consacrato alla memoria dei due Eroi Triestini, Amelio e Fabio Nordio, ha avuto luogo ieri sull'Alpe di Ugovizza, tra una suggestiva cornice, di neve, di pini, di soldati, e di alpini. Numerosissime rappresentanze venute da ogni parte d'Italia, a rendere omaggio ai Fratelli Nordio, ed alla loro famiglia, si diedero convegno, ad Ugovizza, portando nel piccolo paese altopiano, una nota nota d'Italinità, palpitante ed entusiastica. Un forte gruppo di Suicini di Trieste era venuto assieme alla famiglia Nordio, recando seco, l'anima generosa di Trieste redenta, Trieste che aveva sofferto e combattuto, di Trieste che aveva signoriamente donato alla Madre Patria, i suoi figli migliori. I pochi « Gasthaus » di Ugovizza, non erano certo sufficienti ad alloggiare tutti, e molti dovettero, chiedere ospitalità a Velbruna e nei dintorni. Il tempo minaccioso, che nella sera di sabato si era limitato ad un serrenocato, si vendicò il giorno appresso, con una nevicata fitta, ed incessante. Cio malgrado, verso le 9, dopo la messa celebrata dal valoroso amico Don Roberto Merluzzi, nella Chiesa di Ugovizza, una lunga teoria, di sciatori e di alpini prendeva coraggiosamente, l'erta madriata, che dal paese, porta sull'Alpe. Una lunga serie di « touriquets », snodanti in mezzo a boschi susurranti, e finalmente ecco il rifugio della « SUCAI » Triestina. E' una bella casetta in legno, costruita, con buon gusto, e con una certa linea architettonica. Essa è d'antica ridotta di caccia del Re di Sassonia, che nella zona del tarvisiano ne possedeva ben 28! Il rifugio, rovinato dalle intemperie e dagli anni, fu ceduto alla Sucai dall'Amministrazione Forestale di Tarvisio, per interessamento dell'ingegnere Michelangeli e i Suicini, a prezzo di notevoli sacrifici, lo ripararono, e lo adattarono a comodo e gaio asilo, per gli appassionati del rifugio. Il rifugio, può ospitare ben 30 persone, ha una comoda cucina, una stanza per le signore, ed una ampia stanza per mangiare. Verso le 11 tutte le Rappresentanze sono riunite nel rifugio. E' giunta an-

Del nostri calciatori è il sei castigamatti

è inutile dichiararlo, parliamo di G. Rojatti.

che la fanfara del Batt. Verona, con un plotone d'onore. I bravi alpini dell'8° dopo aver suonato per buon tratto di strada, rompono la monotonia, della giornata nebulosa e nevosa, con le loro allegre marcie, e con gli inni della Patria. E' giunto anche don Merluzzi, alpino tra gli alpini, oratore ufficiale della cerimonia. Tutti si radunano nella vasta stanza centrale, ove sono state deposte due corone magnifiche di allora, una portata dalla Sucai di Trieste ed una dello Sci Club Triestino, e prende la parola il signor Zamengo di Trieste, che presenta con appropriate parole Don Merluzzi. E' con trepidazione che oso prendere la parola; io povero e semplice soldato alpino... dinanzi al mio Colonel cav. Costantino Cavarzerani, Comandante del mio Reggimento, ma la venerazione che nutro per Lei, Papà carissimo e proverbiale di noi Alpini, e il pensiero di essere stato al M. Nero e d'essere figlio d'un Alpino della vecchia 72^a Comp., mi dà fiducia, come mi infonde gioia ed entusiasmo il vedere i Comandanti, i soldati, la fanfara, i fuochi degli alpini del Batt. « Verona » che vennero a rendere omaggio ai fratelli Nordio e tributo di cameratismo e solidarietà a noi ex alpini, ma sempre, senza smobilitazione, Alpini, perché l'Alpino non smobilita mai; e così è di voi tutti, o Alpini! Mi inchino riverente davanti alla mamma, il papà, i parenti dei fratelli Nordio e davanti la gentile mamma del Rifugio, nipote degli eroi, e giuro che non trovo parole, dinanzi ad essi, per esprimere tutto l'ardore dei sentimenti che la loro presenza eccita nel mio animo e certo anche nell'animo di voi tutti. Sono sgomento di dover parlare davanti agli Universitari del Club Alpino Italiano del Consolato Provinciale di Trieste, io che ho solo il certificato di prosiegimento della terza elementare. Comprendo l'onore e l'alta significazione della presenza delle Autorità civili e militari e delle rappresentanze di tante Associazioni patriottiche e Alpinistiche di tutta la regione Giulia, Associazioni che non hanno voluto mancare alla fraternità di questo convegno di montagna. Sono impacciato; ma di fronte ai dilettissimi fratelli di Trieste, Gorizia e dell'Istria vorrei parlare con parole di fuoco un tema che da molto tempo agita il mio cuore, ed è questo: Evocazione di un quadro storico ultramontano: i cospiratori irredenti fuorusciti volontari, tema caro al mio cuore anche per una certa affinità ed analogia, essentio, io nato a Lubiana ed avendo avuta tutta la famiglia internata, ciò che mi ha compreso a pieno lo stato d'animo vostro perché lo stesso lo provi: i fratelli Nordio appartengono a questo sublimi e specialissima categoria: sono due cospiratori irredenti fuorusciti volontari. Se non posso ora parlarne in proposito, mi riprometto di farlo quando prima, celebrando sulla stampa le incredibili, fantastiche e inverosimili glorie della vostra terra più che italiana, più che omerica, più che romana: Godo a vedere gli amici di Udine - Sciatori - Alpina Friulana - Ex Alpini - in questa universale fraternità di montagna; voi di Udine, voi che siete vicini al paesetto ov'io travaglio notte e giorno, voi, amici, sapete che in Friuli fu lanciato un motto, un grido: Alpinizziamo il Mondo! Ma necessità di logica e di convenienza e di giustizia porta il nostro pensiero in questa circostanza all'argomento ed oggetto dell'odierna celebrazione. Il rifugio alpino che la « Sucai » di Trieste benemeritissimamente ha già preparato e che ora è stato inaugurato, porta il nome dei fratelli Nordio Aurelio e Fabio Nordio non atteso che la guerra fosse dichiarata per arruolarsi. Si fecero fuorusciti irredenti volontari, così come erano, giovinetti, fanciulli. Ben cinque fuorusciti volontari ebbe la famiglia Nordio nella grande guerra: due sono caduti, i fratelli Aurelio e Fabio che oggi noi tutti onoriamo e il cui nome questo rifugio tramanderà all'avvenire senza tramonto. I fratelli Nordio i Due gemelli di sangue, di vita, di spirito, di eroismo e di morte! O gloriosa famiglia! O venerabili genitori! I fratelli Nordio i più giovani irredenti; eran giovani e forti, e son morti! Aurelio a 17 anni s'arruolava nel

Il discorso di Don Merluzzi

Signori!

« E con trepidazione che oso prendere la parola; io povero e semplice soldato alpino... dinanzi al mio Colonel cav. Costantino Cavarzerani, Comandante del mio Reggimento, ma la venerazione che nutro per Lei, Papà carissimo e proverbiale di noi Alpini, e il pensiero di essere stato al M. Nero e d'essere figlio d'un Alpino della vecchia 72^a Comp., mi dà fiducia, come mi infonde gioia ed entusiasmo il vedere i Comandanti, i soldati, la fanfara, i fuochi degli alpini del Batt. « Verona » che vennero a rendere omaggio ai fratelli Nordio e tributo di cameratismo e solidarietà a noi ex alpini, ma sempre, senza smobilitazione, Alpini, perché l'Alpino non smobilita mai; e così è di voi tutti, o Alpini! Mi inchino riverente davanti alla mamma, il papà, i parenti dei fratelli Nordio e davanti la gentile mamma del Rifugio, nipote degli eroi, e giuro che non trovo parole, dinanzi ad essi, per esprimere tutto l'ardore dei sentimenti che la loro presenza eccita nel mio animo e certo anche nell'animo di voi tutti. Sono sgomento di dover parlare davanti agli Universitari del Club Alpino Italiano del Consolato Provinciale di Trieste, io che ho solo il certificato di prosiegimento della terza elementare. Comprendo l'onore e l'alta significazione della presenza delle Autorità civili e militari e delle rappresentanze di tante Associazioni patriottiche e Alpinistiche di tutta la regione Giulia, Associazioni che non hanno voluto mancare alla fraternità di questo convegno di montagna. Sono impacciato; ma di fronte ai dilettissimi fratelli di Trieste, Gorizia e dell'Istria vorrei parlare con parole di fuoco un tema che da molto tempo agita il mio cuore, ed è questo: Evocazione di un quadro storico ultramontano: i cospiratori irredenti fuorusciti volontari, tema caro al mio cuore anche per una certa affinità ed analogia, essentio, io nato a Lubiana ed avendo avuta tutta la famiglia internata, ciò che mi ha compreso a pieno lo stato d'animo vostro perché lo stesso lo provi: i fratelli Nordio appartengono a questo sublimi e specialissima categoria: sono due cospiratori irredenti fuorusciti volontari. Se non posso ora parlarne in proposito, mi riprometto di farlo quando prima, celebrando sulla stampa le incredibili, fantastiche e inverosimili glorie della vostra terra più che italiana, più che omerica, più che romana: Godo a vedere gli amici di Udine - Sciatori - Alpina Friulana - Ex Alpini - in questa universale fraternità di montagna; voi di Udine, voi che siete vicini al paesetto ov'io travaglio notte e giorno, voi, amici, sapete che in Friuli fu lanciato un motto, un grido: Alpinizziamo il Mondo! Ma necessità di logica e di convenienza e di giustizia porta il nostro pensiero in questa circostanza all'argomento ed oggetto dell'odierna celebrazione. Il rifugio alpino che la « Sucai » di Trieste benemeritissimamente ha già preparato e che ora è stato inaugurato, porta il nome dei fratelli Nordio Aurelio e Fabio Nordio non atteso che la guerra fosse dichiarata per arruolarsi. Si fecero fuorusciti irredenti volontari, così come erano, giovinetti, fanciulli. Ben cinque fuorusciti volontari ebbe la famiglia Nordio nella grande guerra: due sono caduti, i fratelli Aurelio e Fabio che oggi noi tutti onoriamo e il cui nome questo rifugio tramanderà all'avvenire senza tramonto. I fratelli Nordio i Due gemelli di sangue, di vita, di spirito, di eroismo e di morte! O gloriosa famiglia! O venerabili genitori! I fratelli Nordio i più giovani irredenti; eran giovani e forti, e son morti! Aurelio a 17 anni s'arruolava nel

L'inaugurazione del Rifugio "Fratelli Nordio"

Commovente cerimonia ai confini della Patria

Lersagliere e ottenne d'esser destinato alle truppe d'operazione. Durante l'offensiva dell'ottobre 1915 sul Basso Isonzo prese parte alle eroiche lotte della famosa « Trincea delle Franche » ove, essendo caduti tutti gli Ufficiali, assunse il Comando della Compagnia, l'adunò dispersa, la riannò e condusse a nuova assalto, in fronte il 28 Ottobre 1915. Già proposto per una medaglia d'argento, gliene venne poi conferito un'altra. Per dieci mesi fu la sua salma giacque oltre l'insanguinate trincea, nella terra di nessuno, nella morta gola, e solo quando la nostra avanzata liberò quella zona, i fratelli Mario ed Augusto poterono raccogliere il corpo del loro caro, e, avvolto nel tricolore, portarlo nel piano, a sepoltura. Fabio! Poco dopo la morte del fratello, arruolato negli Alpini, è alla Trifane. Poi sull'Isonzo partecipa al passaggio del fiume; indi a testa della sua Sezione di pistole e mitragliatrici, va all'assalto di una delle quote più contese della parte settentrionale dell'Altipiano della Bainsizza. Nel partire per l'offensiva scrive al fratello: « L'altra giorno mi è stato offerto un posto d'interprete presso un alto Comando di questa parte. Ho rifiutato ». Durante la battaglia, il 22 agosto, scriveva alla famiglia questo affrettato commovente parole: « Entusiasmo indescrivibile. Non abbiamo gambe per inseguire gli austriaci Evviva, Vostro Fabio ». Poche ore dopo cadeva eroicamente, in un violento assalto. Quando la mamma di Fabio Nordio - che ha dato altri quattro figli all'Esercito d'Italia - appreso, insieme alla notizia del nuovo lutto, che il figlio aveva rifiutato di accettare un posto meno pericoloso, con voce straziata disse soltanto: « Ha fatto bene ». Questa risposta ha superato le leggi di natura, ed ha superato l'eroismo dell'antichità classica e guerriera. Questo al greco celebre Senofonte fu annunciata la morte del figlio in battaglia, Senofonte non domandò altro che questo: « E come morì? » « Da prode, e in fu risposo. « Questo è l'importante, soggiunse Senofonte; circa il resto sapete d'averlo generato mortale ». Ma Senofonte era uomo ed era guerriero! Le nuove generazioni hanno che meditare sulla risposta di questo cuore materno. Inchiniamoci davanti a un'alta sublime nobiltà e superiore grandezza! Signori!

Signori!

« I « Sucai » ricorda le glorie storiche irredenti nei suoi rifugi. I grandi eroi sono sempre compresi da la gioventù che per se stessa è generosa. Io sono, ieri, di ammirazione per l'attenta ed intelligente attività della Società Friulana del C. A. I. di Trieste. Trieste, marinara, non poteva fare alle fi-mme verdi, grande contributo di uomini in guerra corse diede alla marina, come diede ai fanti, come diede Trento montanara. Ebbe anch'essa parte la sua preparazione alpinistica degli Alpini. Sin al suo nascere la Società Alpina degli Alpi Giulie fu seme di giovani allenati alle fatiche della montagna. Nel convegno che ebbe luogo nel 1914 a Monte Baldo, sopra il grande occhio italiano del Benaco, gli alpini Triestini dovettero sentire in particolare modo l'ammalgama della Patria tanto più quando fu scesa, sulla via del ritorno, la notizia premonitrice di Seravezza. Era cor loro uno che doveva poi essere fra i più puri Alpini Triestini, Giuseppe Sillani, caduto da eroe il 20 ottobre dell'anno dopo in cima al monte Ludin; Sillani che per prima trincea ebbe la prigione austriaca ove per il suo italiano patriottismo vi fu chiuso ben 19 (diciannove) volte; Sillani, nome nobile di 10 anni, che usava dire: « a mia pelle non vale più della pelle di un tamburo; una pelle gli spazza la fonte; annunciatore preleschi, che la guerra italiana sentì, preleschi, voi! Del suo Alpinismo ne parla Renato Cirmanis in « Alpi Giulie ». A Mestre si era costituito per iniziativa di Giovanni Gura - un plotone di profughi Triestini e Istriani d'ogni età e condizione, ma d'una « fede sola: Italia! - » plotone che nel gennaio 1915 ebbe il battesimo civile nel disastro tellurico di Avezzano dove portò rapidi e generosi soccorsi. Poi, sciolto quel plotone, un altro si formò più tardi, all'8° Alpini dove tutti gli irredenti Triestini si trovarono a furono inquadrati a Gemona; Luigi Pellarini, caduto a M. Chiesa, Napoleone Corzi pure morto gloriosamente.



G. CIOTTI

Caraduso, Conigli, Mauro e Morpar... Mulisch e Sotto Corona, Taddeo e Widmer del Carliol, Guido Corsi e...

O morti amici! L'Alpe Vi accoglie ancora, le nevi ed i ghiacci ed i venti ancora gemono il vostro strido sotto i calzari ferrei...

Gli altri discorsi Si procede poi alla cerimonia dell'augurio. Matrina del Rifugio è la gen.le signorina Etta Nordio nipote dei due Caduti.

Essa pronuncia elevate parole rievocando le tradizioni patriottiche della famiglia Nordio, togliendo poi dalla parete della stanza centrale del Rifugio un Drappo tricolore, che mascherava due ingrandimenti fotografici, di Aurelio e Fabio Nordio, Fuori, sotto la bandiera del Ballo «Verona» in onore l'anno degli sciatori.

Con accento commosso, parla dopo il dott. Telleritz, vecchio patriota triestino dall'antico stampo, ed affezionato amico della famiglia Nordio. Egli accenna come i giovani Amelio e Fabio, siano cresciuti alla scuola di fedeltà, che i vecchi di casa Nordio professavano. Voi purissimi Eroi, ed Eroi, rimarrete per sempre scoliti nei nostri cuori; Trieste non vi dimenticherà, poiché Voi con il Vostro sacrificio avete inciso i Vostri nomi sull'Alpe della Patria.

Con le lagrime agli occhi, il dott. Telleritz abbraccia il sigg. Nordio, che ripetutamente lo baciano. Molti dovrebbero portare il saluto, di Sezioni della «Società dell'Alpe», ma si rinunciano per abbreviare la cerimonia. Il avv. Riccardo Nordio, parla a nome della sua famiglia. Egli ringrazia la Società di Trieste, per aver voluto, intitolare il Rifugio alla memoria dei suoi figli caduti. Rivolge un ringraziamento speciale al signor Zemenko, Segretario del SUGAI, al Col. Cavarzerani per la rappresentanza dell'Esercito ed al Signore Linzi per la Milizia Nazionale e per il Fascio.

Le stanze del Rifugio, termina la cerimonia, sfollano rapidamente. Gli sciatori impazienti salgono i carzidi pendii, lanciandosi poi velocemente verso la valle, mentre gli alpini escono all'aperto, ove l'instancabile fontanella alpina continua imperterbabilmente, sotto la neve, a svolgere il suo rosario.

Alle ore 15.30 circa, dopo aver salutato i campi di neve circanti al rifugio, tutti erano reducati nuovamente ad Ugozzova, e riprendevano più tardi la via del ritorno.

Le Auterità convenute e le adesioni Colonnello Cavarzerani, Comandante dell'8° Alpini, anche in rappresentanza del generale Sani comandante il 1° Reggimento di Bologna, del generale Montanari comandante il Corpo d'Armata di Trieste, del generale Liuzzi comandante la Divisione di Treviso e del generale Pugliese comandante la Divisione di Trieste - Maggiore Pagnini comandante il Battaglione Verona - Signore Linzi cav. Alberto in rappresentanza del generale Moses comandante la 11a Zona M. V. S. N. della 33a Legione «Tagliamento», del Console Grego e del Fascio di Udine - Tenente Radacelli comandante la Tenenza di Tarvisio, con la sua gentile signora - Tenente Fucis comandante il plotone d'onore del Verona - signor Kollertzer Sindaco di Ugozzova - Maestro Eomandri per P. A. N. A. di Udine e per l'Alpina Friulana - signor Cecchini per gli sciatori Udinesi - avv. Spilotti ed ing. Pizzutti pure per l'Alpina Friulana - signor Cesca per l'Alpina delle Giulie - signor Monti per lo Sci Club Tricestino - signor Tornari per il C. A. I. di Gorizia - signor Balzanello per lo Sci Club di Gorizia - Vueriez Sebastiano per la Società Sportiva Pontebiana - signori Lenza e Leonelli per la Società Alpina di Osoppo - geografo cav. Benedetti per la Società Alpina di Gemona - signorina Tina Albini per la «Società» di Cividale - signor Ferruccio Ara per la Società di Bologna - signor Spagnol per la Società di Padova - signor Piazzi per la Società di Udine - signor Fietta per la Società di Udine - signorina Vedove Meneghetti per l'Ass. Maddi e Vedove di Trieste - sig. Purice per l'A. N. A. di Trieste. Hanno inviato la loro adesione con lettere e telegrammi: Prefetto di Trieste gr. uff. Gasti - Senatore Pitacco Sindaco di Trieste - Generale Vaccari Comandante il Corpo d'Armata di Roma - Club Alpino di Fiume - Società Alpina di Fiume - Colonnello Peretti del 9° Alpini - Colonnello marchese Asinari di Berozzone capo di S. M. del Corpo d'Armata di Trieste - Generale Pezzana comandante il 3° Raggruppamento Alpino di Belluno - U. O. E. I. di Udine - 7° Alpini - Associazione XXX Ottobre di Trieste. Tra i gagliardetti notiamo: «Sural» di Trieste - Sciatori Monte Tricorno - Alpina delle Giulie - Sci Club Trieste. La «Sural» di Trieste era rappresentata dal suo Vice-presidente dott. Pacifico Cusi, dai consiglieri Basilio e Rizzardi e dal suo infaticabile Segretario signor Zemenko.

lano - U. O. E. I. di Udine - 7° Alpini - Associazione XXX Ottobre di Trieste. Tra i gagliardetti notiamo: «Sural» di Trieste - Sciatori Monte Tricorno - Alpina delle Giulie - Sci Club Trieste. La «Sural» di Trieste era rappresentata dal suo Vice-presidente dott. Pacifico Cusi, dai consiglieri Basilio e Rizzardi e dal suo infaticabile Segretario signor Zemenko.

Noi, da queste colonne, mentre rivoliamo al cav. Riccardo Nordio, alla sua gentile ed eroica Signora ed al capitano Mario, valoroso volontario e combattente, il nostro devoto saluto e la nostra ammirazione, siamo lieti di constatar ancora una volta la volontà gagliarda della S.U.E.I. di Trieste, magnifico presidio di pura italianità, composto di giovani simpatici ed arditi, uniti costantemente da una fede incrollabile e vicissima, la fede nella grandezza della Patria e nel saldo cuore dei suoi figli.

SLALOM. Il nostro incontro internazionale Lo Sport Klub Hasmonca di Vienna a Uffice Natale 1925 Siamo in grado di assicurare che il giorno di Natale sarà solennizzato anche nel campo sportivo, poiché la nostra Associazione del Calcio si è assicurata la venuta fra noi di una fra le più quotate squadre che vanti la capitale austriaca. Dando uno sguardo al lusinghiero stato di servizio dell'anno corrente, nell'Hasmon Sport Klub ci si convince facilmente che il partito... esotico ammantato dalla Società al ginecologo e al nuttologo è di primissimo ordine e dà sicuro affidamento di poter, fra le attuali battaglie del Campionato, assistere ad una partita in cui, se non per l'assile del goai o Pentagonismo slavico, regni sovrana la tunia. Gli ultimi risultati ottenuti dalla squadra Viennese sono i seguenti: Vienna 2 - 1 - Amira 1 - 1 - Hakoah Graz 2 - 0 - Leopoldsdorf Spirt freunde 4 - 2 - Notivollesim spartiate quelli di 2-1 11 - rispettivamente del Vienna e dell'Alpina quotissime nel Campionato austriaco. Auguriamoci che Giove (piuivo) ci risparmi una volta tanto ed i ginecologi che, deliziosi riconoscono, va compiendo la nostra Associazione Calcio, non vengano frustrati e distrutti come una bella di serone, dal destino naturale (ma non meno) fra Maestri del Foot-ball.

Nel Campo dei Liberi Al nostro Direttore è pervenuta ieri la seguente lettera: Egregio Direttore. Mi perdoni il tono famigliare con cui mi permetto di scriverle ma mi rivolgo a Lei in proposito di un Campionato Friulano dei Liberi che potrebbe iniziarsi la prossima primavera. Come Lei sa, nel nostro Friuli ci sono molte Società calcistiche e per citarne alcune: Edera di Udine, Codroipo, Tolmezzo, Osoppo, Tricesimo, Risano, Chiassella, Tarenzo, Palmanova ed altre, sia della città che della Provincia, che per ora mi sfuggono. Tutte queste Società, se sono certo, risponderebbero con entusiasmo all'appello di una Commissione apposita, ma non so se il giornale «Il Friuli Sportivo» da Lei così lodovamente diretto, potrebbe patrocinare questo Campionato, per poi ripeterlo anche gli anni successivi. A mio parere, sarebbe bene iniziare sin da ora i lavori che il detto Campionato richiede, anche per dar tempo alle Società che si iscriveranno, di sistemare nel modo più conveniente i loro rettangoli di gioco. Sono certo che Lei benigneamente prenderà in considerazione quanto Le espongo e per dare maggiore impulso ad attività calcistica alla nostra Regione, si dedicherà per il Campionato Friulano dei Liberi. In attesa di una risposta per mezzo del «Friuli Sportivo», La saluto distintamente. P.M.

La lettera del signor Pini ci giunge a proposito: già da tempo la direzione del nostro giornale si era occupata dell'importante organizzazione dei Liberi Friulani e proprio in questa ultima settimana si sono gettate le basi per la formazione di un Comitato udinese. Il nostro giornale darà alla causa dei Liberi friulani tutto il suo entusiasmo, appoggio e patrocinio. Per far approvare a qualche cosa di tutto la questione, abbiamo deciso di convocare per sabato 26 corrente alle ore dieci antimeridiane nei locali della nostra Redazione in Udine, Vicolo di Pramperto, tutti i rappresentanti delle Società libere friulane allo scopo di esaminare la possibilità di iniziare un campionato di calcio fra i Liberi. Noi siamo certi che tutte le società vorranno essere presenti nella persona di un loro delegato ufficiale. Se la nostra proposta troverà favorevole accoglienza, il campionato dei Liberi friulani sarà, entro una quindicina di giorni, un fatto compiuto. Rinviavamo l'appello di non mancarci.

LA NOSTRA REDAZIONE Direttore: ing. Dante David Redattori: geom. Salvatore Ferruggia - rag. Rino Romeo Rossi - Adolfo Liuzzi - Arturo Manzano - Giuseppe Ciotti.

Incontri natalizi Il «Nemzeti», di Budapest a Padova Padova 20 In occasione delle feste natalizie il giorno 20 scenderà a Padova il leader del campionato ungherese di calcio: il «Nemzeti». Il Padova fedele alla tradizione, non ha badato a sacrifici non indifferenti, pur di offrire ai suoi simpatizzanti un match senza pari.

Leggete «L' Illustrazione Veneta» Rivista mensile illustrata d'Arte, Industria, Sport e Commercio. - Contiene fotografie ed articoli riguardanti la Associazione Calcio Udinese. - Abbonamenti cumulativi con «Il Friuli Sportivo» e «Giornale del Friuli».

Comunicato dell'Associazione Calcio Udinese S'invitano tutti i possessori del tagliando d'ingresso al campo e tribune per la Gara di Campionato Riserve del 20 dicembre 1925, a conservare il tagliando stesso, dato che in merito verrà notificata la delibera in una prossima riunione di Consiglio.

Campionato Riserve Udine - Hellas Verona sospeso L'altissimo match che pensava di fronte due valere ed imbatte avversarie dirette, contendenti per il titolo di campione Veneto è stato sospeso dall'arbitro signor Zeco, dopo circa 10 minuti di gioco, per assoluta impraticabilità del campo. Non è stato possibile nei brevi istanti di gioco fare una concessione del valore degli sfidanti. Una cosa è come che essi leggano lecitamente e onestamente questo incontro, poiché erano scesi in campo in campo, cioè senza il titolare portiere, e per di più dovevano giocare in dieci uomini non essendo un arrivato per ragioni che non si conoscono. La questione della superiorità tra le due belle squadre che vantano entrambi i giocatori di prim'ordine, resta perciò ancora insoluita e rimandata a tempo indeterminato. Con quella di ieri è la seconda partita che le nostre riserve si vedono annullate per differenti motivi, e tutti due in condizioni a loro assai vantaggiose. Abbiamo ragione di credere che la partita annullata a Venezia per mancanza dell'arbitro ufficiale, venga ripetuta a S. Elmo domenica prossima 27 corrente che regna una sosta al Campionato. Non dubitiamo in una nuova e forse più brillante affermazione non senza però rammentare l'ardore di non prendere alla leggera l'arduo terreno del nostro campo.

Sull'incontro «Caffè Commerciali-Bar Eden» L'appello lanciato dalle colonne di questo giornale, agli anziani calciatori concittadini, ha incontrato in linea di massima i favori unanimità non solo, ma gli ideatori, gli organizzatori del passato incontro hanno, con molto senso di opportunità, completata quella che è stata in noi la prima idea. Difatti l'ingresso che si riceverà dalla partita «Caffè Commerciali-Bar Eden» sarà devoluto al fondo per l'erezione sul campo Polisportivo Moretti, del ricovero di infortunati, del ricovero di calciatori concittadini, combattendo per la più grande Italia. Preghiamo nostra anche la bella idea della Commissione del «Caffè Commerciali» ed attendiamo impazienti la risposta dei rappresentanti le vecchie glorie del Calcio cittadino, frequentanti il «Bar Eden», alla lettera dei calciatori del «Caffè Commerciali».

Torneo Calcistico 3. Coppa Natale CERVIGNANO, 20 L'Associazione sportiva Pro Cervignano sta organizzando per i giorni 25 e 26, festo natalizio un torneo calcistico per squadre minori che non partecipino ai campionati federali. Alle squadre vincitrici verrà assegnata una ricca coppa d'argento e alla seconda classificata una targa. Le iscrizioni hanno termine il 23 corrente e la lista di iscrizione è stata fissata a 25. Le Società che intendano di aderire potranno inviare un rappresentante alla riunione che si terrà alla sede della A. S. Pro Cervignano (Caffè Sparganza) alle ore 18 del giorno 23 corrente dove verrà formato il Comitato per l'istituzione delle squadre e l'approvazione del regolamento.

Varie Siamo a conoscenza che gli Ederini campioni friulani dei Liberi, che valorosamente vinsero il titolo di campioni dei Liberi Friulani s'enderanno a Cervignano il 25 e 26 a disputare la «Coppa di Natale» che verrà messa in palio dalla Pro Cervignano fra squadre Libere. Agli Ederini il nostro augurio. F. A.

Gorizia-Petrarca sospeso PADOVA, 20 La partita di campionato di calcio, fra le squadre del Petrarca e del Pro Gorizia, è stata sospesa dall'arbitro con molto senso d'opportunità, al decimo minuto del secondo tempo. Il G. C. Petrarca si trovava allora soccombente per 2 goals a 0. Il Gorizia ha giocato un'ottima partita e si sarebbe certamente assicurata la vittoria. Una pioggia scrosciante ha guastato l'andamento generale del match provocandone poi la sospensione.

Riunione del Consiglio Federale della F. I. G. C. MILANO 20 Teri sera si è riunito a Torino il Consiglio Federale della F. I. G. C. Fra le importanti decisioni prese, vi è quella relativa alla scelta del campo di gioco, per l'effettuazione della partita Italia-Cecoslovacchia. È stato prescelto il rettangolo del Meto-velocromo torinese; data dello svolgimento del match il 17 gennaio 1928. - Riguardo alla partita Italia-Irlanda è stata prescelta Milano quale località per l'incontro; la data rimane da fissarsi.

La Società o Ditta... augura buon anno alla Spett. Clientela

Avviso alle Società Sportive Si invitano le Società Sportive tutte ad inviare alla nostra Redazione, tutte le notizie e comunicati relativi a tutti i rami dello Sport, entro il Sabato sera. - LA DIREZIONE

Sanvitese - Olimpia di Treviso SAN VITO, 20. La partita di oggi ha segnato la nascita della squadra concittadina finalente al completo dopo ben quattro partite giocate. Le condizioni disastrose del terreno non hanno permesso alla nostra squadra di svolgere un gioco regolare pur marcando una netta superiorità sulla squadra ospite per quasi tutta la prima ripresa e buona parte della seconda, pur non avendo potuto cogliere la meritata vittoria, in causa alla sospensione della partita dovuta all'oscurità. Il fischio di sospensione trova le due squadre con 5 punti a 0; ma questo risultato non indica neanche lontanamente la digerenza di valore fra i biancosanvitesedi ed i bianconeri Trevigiani. Veloce e decisa la squadra ospite, comincia però dalla poderosa irruenza della concittadina che hanno saputo finalmente far riflettere la propria classe. Il pubblico, che malgrado il tempo infame ha voluto dimostrare la propria solidarietà ai giocatori locali, è stato scodifistato. Siamo certi che il calcio Sanvitese saprà come per il passato tener alto il nome del proprio paese ben figurando in questo combattuto campionato. Speriamo che i soliti disfattisti, dopo l'agerazione odierna della squadra, non continuino la propaganda del terrore. L. P. S.

I problemi del Calcio Dilettanti o professionisti? Mettete con naturalezza fervore il Campionato di football si svolge in Italia, in seno alla Federazione Internazionale Football Association dopo travagliato vicende sta per approvare, la assillante e vetusta questione del football puro e di quello tricolore. Finora la F. I. F. A. anche di fronte all'aut-aut del Comitato Olimpico Internazionale, che riferendosi alle pure tradizioni del calcio, pretendeva di aprire le porte del classico Stadio scintillante ai calciatori di marca genova aveva tenuto un contegno assolutamente passivo; si era lasciata trasportare dalle varie e turbolente correnti, lavoro di diplomazia e di incanalare verso un'uscita conciliante risoluzione, ed è così arrivata ad un punto tale di crisi che una decisione qualunque si rendeva assolutamente indispensabile se il Consiglio della F. I. F. A. non voleva essere travolto dal procellosi flutti che si innalzavano ruggendo contro i fianchi della barca consiliare. Le varie tendenze e concezioni internazionali del football si possono brevemente riassumere. Esiste in Inghilterra un accento al professionismo nel più completo senso della parola, il risultato del calcio, quello che vorrebbe che il giocatore si pagasse viaggio, scarpe, medicine e funerale in caso d'infortunio. In Cecoslovacchia vivono e sono in ottimi rapporti fra loro squadre dilettanti e professionisti e nelle regioni danubiane (Austria, Ungheria) il professionismo auspiciato anche dai rispettivi governi non è palese solo perché il loro vigile, pronto a fare una nuova preda. In Francia, Spagna e Italia il professionismo ufficiale è altrettanto proporzionato ed all'opera le varie Federazioni hanno elaborato disposizioni rigorose sotto i cui articoli, che fanno l'effetto di quei paurosi ed innocui mostri di cera posti a guardia di solitari giardinieri e clubs passano e ripassano con tranquilla noncuranza. Gli scandinavisti collimano con il tipo dei puritani inglesi. In questo guazzabuglio di tendenze e sistemi che naturalmente hanno messo in moto le varie Nazioni, la F. I. F. A. di fronte alle pressioni sempre più stringenti delle varie Federazioni si è finalmente proclamata, ha detto la sua parola e si è messa decisamente fuori dalle direttive astratte e purissime del Comitato Olimpico. Vedremo ora come farà e con che basi la F. I. F. A. vorrà di demarcare la linea dove deve finire il dilettante e cominciare il professionista. Una cosa è certa che l'Olimpia Costituzionale di Amsterdam rinunciando di perdere il 90 per cento del loro interesse si da ambo le parti non si addivene ad un concordato. Ci riserviamo di ritornare sull'argomento. ALL'

Ogni Proprietario di Cavalli e Bovini dovrebbe sempre tenere pronto un flacone di Vera Embrocazione Meré di Chantilly linimento di effetto portentoso contro i dolori, l'angina, le flussioni di petto, i reumatismi, e senza pari per fortificare le gambe dei cavalli. Così pure, dove si tengono ovini, non deve mai mancare un flacone di Mistura Black Meré: quale serve per guarire prontamente le ferite di qualsiasi natura, ginocchi coronati, zite; previene il tetano. Fa rinascere prontamente il pelo. Deposito generale presso la Soc. An. A. MANZONI e C., Via S. Paolo 11, MILANO (3)

Le NECROLOGIE IL FRIULI SPORTIVO si ricevono all'Ufficio di Pubblicità A. Manzoni e C., in via Lovaria, 2, angolo Via Prefettura o direttamente alla Tipografia del Giornale, Via di Pramperto 10



15 N.P. 4 via - 20 N.P. 6 via. AMILCAR Spiders 2 Posti - Torpedo 4 posti. Vetture pronte in ogni tipo di carrozzeria, presso l'Agenzia Automobili OM - AMILCAR Dott. T. DANIELI Via Cavallotti 40 - UDINE (Garage Friulano)

Leggete «L' Illustrazione Veneta» Rivista mensile illustrata d'Arte, Industria, Sport e Commercio. - Contiene fotografie ed articoli riguardanti la Associazione Calcio Udinese. - Abbonamenti cumulativi con «Il Friuli Sportivo» e «Giornale del Friuli».

Per il libro d'oro dell'A. C. U.

Al fine di compilare il «Libro d'oro» dell'A. C. U. ricorriamo a tutti i giocatori della vecchia guardia residenti in Udine ed agli appassionati del calcio, che ne avessero cognizione, l'invito di inviare alla Redazione di questo giornale, dati e relazioni particolareggiate delle vicende della squadra calcistica bianconera.

In margine del Campionato della I. A. Divisione

Graduatoria dei cannonieri

- Con 11 goals segnati: Schiavio del Bologna. Con 8 goals segnati: Della Valle del Bologna e Fauri del Torino. Con 7 goals segnati: Poggi del Doria - Schönfeld dell'Internazionale - Palzauer del Torino - Libonatti del Torino. Con 6 goals segnati: Pozzi del Bologna - Giubini del Brescia - Galia del Casale - Cenerchi dell'Hellas - Olivetti del Modena. Con 5 goals segnati: Elissolotti del Brescia - Gatti dell'Internazionale - Winkler del Modena. Con 4 goals segnati: MICONI dell'Udinese - POLLAK dell'Udinese - Chicchi II dell'Hellas - Cevenini III dell'Internazionale. Con 3 goals segnati: Bonardi del Brescia - Pando del Casale - Muzoli del Bologna - Perin del Bologna - Fontana del Doria - Morandi dell'Hellas - Weiss dell'Internazionale - Bresiglieri del Modena - Bonini del Pisa - D'Agostino del Novara - Porta dell'Hellas. Con 2 goals segnati: BELLOTTO dell'Udinese - GERACE dell'Udinese - Rivino del Doria - Bolla dell'Hellas - Castiglioni dell'Hellas - Giustacchini dell'Internazionale - Canera del Novara - Crosti del Novara - Manzotti del Modena - Cefolbari del Pisa - Calvi del Torino. Seguono con 1 goal segnato altri diversi calciatori tra i quali gli udinesi: Tocolini e Molini. Totale goals segnati nel girone A 206.

Boxe

Il campionato d'Europa pesi sotto la supervisione di Scillie

A Bruxelles, sotto l'attenta guida del manager Parent nel locale Gymnase, il campione europeo Scillie ha proceduto in questi giorni ad una intensa e severa preparazione in vista del match phlegli dovrà sostenere a Milano il 27 dicembre prossimo col «challenger» Domenico Bernasconi. Gli sono stati fedeli allenatori Montreuil, che col Bernasconi si è battuto due volte, Germain, Hebranz ed altri fra i migliori esponenti del pugilato di piccolo peso del Belgio. Scillie si accinge a partire per Milano ove il promoter signor Carpegna lo ha già informato di aver fissato per lui, l'ampio locale della palestra dell'Unione Sportiva Lombarda in cui Scillie si preparerà negli ultimi giorni che precederanno l'importante match nel quale egli difenderà l'unico titolo di campione europeo rimasto in possesso dei pugilatori belgi.

Scillie sarà a Milano il giorno 20 Gli altri incontri della riunione

Gli accordi presi tra Giuseppe Carpegna e il manager del campione europeo Scillie sono precisi. Non solamente Scillie si è impegnato a presentarsi al limite di peso della categoria del gallo, affinché il combattimento sia veloce per il campionato d'Europa, ma ha promesso anche di compiere l'ultima settimana di allenamenti a Milano, di modo che pubblico e stampa potranno seguire la preparazione del campionato d'Europa e le vicende del pesa.

Ciclismo

Il programma per il 1926

I primi due numeri del «Friuli Sportivo» che abbiamo accolto con tanto favore e che abbiamo con così viva ansietà atteso e desiderato da tanto tempo per la rubrica «Ciclismo» curata dall'amico «Saller», dimostrano l'importanza di questo organo della stampa sportiva.

CRONACA CITTADINA

Importante convegno di tecnici agrari per la visita del Segretario generale dei Sindacati

Per invito del Direttorio del Sindacato fascisti Tecnici Agrari, il dott. Franco Angelini, Segretario generale della Federazione dei Tecnici Agrari d'Italia, ieri mattina giunse a Udine per informare gli aderenti al Sindacato sul movimento sindacale della classe svolta in questi due ultimi anni e per riferire su tutte le provvidenze ottenute dal Sindacato stesso.

Le adesioni

Nella sala maggiore dell'Associazione Agraria Friulana, gentilmente concessa, si riunì un centinaio di soci del Sindacato Tecnici Agrari, e cioè dottori in agraria, direttori di aziende agricole, pratici ecc. convenuti da ogni parte del Friuli.

Mio caro Villoresi,

Un impegno assunto in precedenza, mi toglie il piacere di porgerla ai tecnici agrari, riuniti nella sala dell'Associazione Agraria, il saluto cordiale affettuoso della vecchia Istituzione, che ben sa e ben conosce quale sia l'opera diurna, intelligente, talvolta non curata dai tecnici agrari diretta al maggior perfezionamento ed al miglioramento ed al miglior rendimento dell'agricoltura. Dia perciò Lei - in mio nome - il saluto augurale, non tacendo che l'Associazione è fiera di veder rivisti i tecnici agrari nella sua sala, le quali in tempi di servizi hanno sentito parlare di libertà, in tempi di lotta di classe hanno sentito parlare di collaborazione ed, al sorgere del fascismo, hanno sentito la fervente adesione degli agricoltori friulani, all'idea che ha salvato la Patria.

La relazione del dott. Angelini

Presentato con nobili parole dal dott. Marchettano, il dott. Angelini con chiara competenza, parlò a lungo e scottatamente e più volte interrotto da applausi, sugli scopi del Sindacato agrario, su tutta la vita che conseguite

Incendio a Paderno Un cavallo carbonizzato

La scorsa notte si sviluppò per cause ignote un grave incendio nella stalla e rimessa attigue al negozio di colonnelli della Ditta Guido Clocchiatti e fratelli. Il fuoco in breve d'istrucce, attecchendo fabbricato un grande deposito di lena e foraggio. Un cavallo che era nella stalla non poté essere salvato e fu rinvenuto carbonizzato tra le fumanti macerie.

Ancora lupi e cinghiali uccisi

Ci giungo notizia da San Pietro del Carso che quel Capostazione sabato sera uccise un altro lupo ed un cinghiale, che erano appesi all'esterno dell'edificio della stazione.

Un formento a Forla Gemona

Questa notte, verso le ore 3, presso Forla Gemona alcune persone vennero a litte un soldato rimasto ferito da un commilitone con un colpo di baionetta. Il ferito è stato accompagnato all'Ospedale militare e quindi trasportato. Il soldato non desta però apprezzamento.

Ultime di Sport

Come pubblicammo in prima pagina ieri si è disputata la partita di calcio Vicenza - Gloria di Fiume col seguente risultato:

Vicenza batte Gloria 2 - 1. Alla fine della partita è scoppiato un tumultuoso incidento e il pubblico invase il campo minacciando l'arbitro signor Armando Miani di Udine, cui si muoveva ingiustamente l'accusa di aver dato il segnale di fine della partita, un minuto e mezzo prima del tempo fissato. Il signor Miani, benché il match ci fosse svolto regolarmente, fu circondato e ricevette un colpo di bastone da una gamba. Il campo fu a stento sgomberato da Carabinieri.

Natale

Presso la SALUMERIA dei F.LLI BALBUSSO, sore, Lipignano, via Manin, si può in vari modi, le migliori specialità gastronomiche. Il vero Prosciutto di S. Daniele, anche confezionato in scatola, Patinini stravecchio, il vero lenzo da Tisch, formaggi di lusso da tavola ed un vero cupreo di frutta secca e fresche nestrane ed esotiche.

Norme per i Corrispondenti

Per agevolare il lavoro di Redazione, i signori Corrispondenti sono pregati di scrivere sulle buste di trasmissione il genere dello sport cui gli articoli inviati si riferiscono: Calcio - Ciclismo - Atletica - ecc. ecc.

Il BANCHETTO

Poco dopo il mezzogiorno, in una delle ricche sale della «Croce di Malta», fu servito, in onore del dott. Angelini, un signorile banchetto, sotto la direzione del signor Galliano Patriggiani.

Tra gli intervenuti abbiamo notato, oltre l'egregio dott. Angelini al posto d'onore, il cav. prof. Enrico Marchettano, il dott. Alceo Castellani, il cav. V. Joresi, il cav. Giuseppe Mizzan, il prof. comm. Bonomi, il cav. Ernesto Varutti, il dott. Tullio Cigaina, il dott. Giacomo Margaria, il dott. Lazzari, il dott. Medina, il dott. Minicucci, il prof. Foroglio, i signori Roberto Minicucci, Eraldo Parinelli, Pietro Sabbadini, Giovanni Bonoris, Grigoletto, Guido Piansi, Pietro Pascoli, Camillo Michelini, Girolamo Zanoni ed altri parecchi.

Allo spumante, il dott. Marchettano rinnova il cordiale saluto all'ospite gradito quale auspicio del più lieto avvenire dovuto alla sua operosità; brinda a S. M. il Re (tutti sorgono in piedi acclamando), Presidente dell'Istituto Internazionale di Agricoltura; a Benito Mussolini (nuove acclamazioni) che ben può dirsi collega, essendo laureato in agraria «honoris causa» dall'Ateneo Pisano, per le sue altissime benemerite a favore dell'Agricoltura; brinda pure ad Arnaldo Mussolini, membro del Comitato Tecnico di Agricoltura, e chiude con un alato inno alla Patria che «tutti vogliamo grande e tenata come Roma immortale» (vississimi applausi).

Infine il dott. Angelini ringrazia commosso per le cortesie tributateli, certo che questo convegno segnava un nuovo progresso nell'agricoltura di questa fertile e laboriosa Provincia e della nostra Italia, Madre delle Biade, come la cantarono Virgilio, Plinio e Vergilio, poiché Essa, solo attraverso l'agricoltura troverà la fonte inesauribile del suo benessere e del suo grande avvenire (applausi vivissimi).

La festa riunita si protrasse fino a circa le 15, ora in cui i tecnici agrari si separarono coi più cordiali saluti ed auguri.

La giornata della Margherita ha fruttato oltre 11000 lire

La giornata della Margherita, organizzata nel nome augusto della Regina Madre a beneficio della Croce Rossa e dell'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra, ha ieri avuto felice esito malgrado che il tempo pessimo abbia ostacolato la nobilissima iniziativa.

Le gentili signorine, le studentesse, le avvanguardiste, le infermiere della Croce Rossa e gli studenti si prodigarono instancabilmente in modo degno di elogio. La cittadina risposta all'appello, con notevole slancio. La somma raccolta a favore delle anzidette due istituzioni, sorpassa le undicimila lire.

Orario ferroviario

Table with train routes and schedules. Includes lines Udine-Trieste, Udine-Venezia, Udine-Tarvisio, Udine-Cividale, Udine-Gemona, Udine-S. Giorgio di Nogaro, Udine-Palmanova-Grado.

Auto - Moto - Ciclo Concessionario

GIOVANNI NADALI - UDINE. Tutti i resoconti sportivi. Bar - Caffè - Gelateria PASTICCERIA. Via Vitt. Veneto - Via Bertolini - Piazza Duomo. RITROVI PREFERITI.

OFFICINA GARAGE Pietro Clocchiatti UDINE - Via Treppo N. 20 - Telef. 41. Depositario Gomme PIRELLI e Michelin.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

BAR CENTRAL

UDINE. Tutti i resoconti sportivi.

SOMMARIVA

Bar - Caffè - Gelateria PASTICCERIA. Via Vitt. Veneto - Via Bertolini - Piazza Duomo. RITROVI PREFERITI.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

AGENZIA AUTOMOBILI

“DIATTO” GUIDO TRANI UDINE. Via Manin 8 - Telef. 377. NEGOZIO ACCESSORI e MATERIALE per AUTO.

CICLESIMO

Le deliberazioni dell' U. V. I. nella riunione del 13 corr. del C. D.

MILANO, 20. Fra le tante deliberazioni prese dal C. D. dell' U. V. I. nell'ultima seduta steserammo:

51. Congresso dell' U. V. I. Il C. D. fissa la data del 51.º Congresso nei giorni 16 e 17 gennaio p. v. Il Congresso che sarà tenuto in Genova in sede da destinarsi avrà inizio alle ore 14 del Sabato 16 gennaio p. v. con la seguente suddivisione dei lavori.

Date Campionati mondiali 1926 Il C. D. stabilisce le seguenti date per il Congresso di Stato della U. V. I. e per i Campionati Mondiali 1926 che verranno organizzati a cura della U. V. I. e di spinti; quello di velocità sul Velodromo Sempione di Milano e quelli Stayers sul Motovelodromo Torinese di Torino. La prova su strada verrà disputata su di un percorso da Milano a Torino.

Luglio 23, venerdì: Milano ore 10 congresso U. V. I.

Luglio 24, sabato: Milano ore 10: Continuazione Congresso U. V. I. ora 14 Campionati Velocità dilettanti; professionisti batterie e seminate.

Luglio 25, domenica: Milano ore 14: Campionati velocità dilettanti, finale professionisti.

Luglio 26, lunedì: Milano: Ricevimenti e cene (programma a concretarsi).

Luglio 27, martedì: Idem.

Luglio 28, mercoledì: Milano. Idem.

Luglio 29, giovedì: Campionati dilettanti strada, percorso da Milano a Torino.

Luglio 30 venerdì: Torneo Ricevimenti e cene (Programma a concretarsi).

Luglio 31 sabato: Torino. Mattino disputabile, ore 14: Campionati Stayers. Batterie.

Agosto 1, domenica: Torino ore 14: Campionati Stayers. Finale.

Proclamazione Campioni Italiani I. e II. categoria

Visto il puntiglio delle varie prove valevoli agli effetti del Campionato Italiano di I. e II. Categoria su strada proclama campione Italiano di I. Categoria 1926-28 il corridore COSTANTINO GIRARDENGO della Unione Sportiva Novara di Novi Ligure e Campione Italiano di II. Categoria 1925-27 MAURETTI LUIGI della Pedale Carpietano di Carpi.

Girardengo-Linari viaggiano brillantemente sulla pista di Gand

MILANO, 20 sera.

Ieri alla presenza di una enorme folla, si è svolta sulla pista del Velodromo di Gand un'interessante riunione internazionale con la partecipazione di Girardengo, Linari e Giorzetti, raduni della recente sei giorni di New York. Un incontro in tre differenti prove (velocità, inseguimento e individuale a punti) fra i tre italiani e altrettanti belgi è terminata a favore della quadra italiana che ha vinto tutte le prove.

Girardengo e Linari hanno trovato tuttora modo di stringersi vincendo rispettivamente la corsa a coppie di 80 chilometri di fronte a un'ammirevole folla di spettatori. Secondo, un lievisimo distacco si è classificata la coppia italo-belga formata da Giorzetti e Tholombier. Tutte le altre coppie sono state distanziate di uno o più giri. Ecco i risultati:

Incontro italo-belga: La prova velocità Dewolf batte Giorzetti - II a prova (inseguimento) Van Hevel e C. Debasis raggiungono Girardengo e Linari dopo Km. 29,5, impiegando 4'40" - III a prova individuale a punti (Km. 11,250): 1. Dewolf p. 22; 2. Debasis p. 20; 3. Linari p. 18; 4. Giorzetti p. 17; 5. a parità Giorzetti e Van Hevel p. 14; 2. Italia p. 43 - Classifica delle tre prove: 1. Belgio p. 6; 2. Italiana p. 30.

Corsa a coppie (Km. 50): 1. Girardengo-Linari in ora 1'37"11" - 2. Giorzetti-Tholombier a mezzogiorno e mezza - 3. a parità Persyn-Verscheiden - 4. a parità Leners-Declercq - 5. Roelckx - 6. Heffebaut-Hoyckmans - 7. Van Aeken - 8. Dewolf-Stecken - 9. Thysman-Pitzels.

Coppia Van Hevel-Debasis ha abbandonato in seguito alla caduta di Van Hevel.

All'indomani partiranno domani per Parigi dove al Velodromo d'inverno continueranno l'«americana degli assi» di cento chilometri.

Sport-Club «Danielele»

S DANIELELE 18.

Invitati dal Comitato Corse Ciclistiche si riunirono ieri sera, nella Sede dello Sport S. Daniele, un'interessante consiglio circa una trentina di giovani energie, allo scopo di fondare il Club-Sportivo S. Daniele.

Assunse la Presidenza il signor Simon Emilio il quale con alate parole espone al presente lo scopo e la necessità di questa organizzazione.

Vario fu la discussione, indi unanimemente l'assemblea deliberò d'invitare il saluto a mezzo della Stampa a tutte le Società Cor-sorelle, e passò alla nomina del Consiglio Direttivo.

A grande maggioranza riuscirono eletti il signor Simon Emilio, Presidente, il signor Grucchi Umberto, vice presidente, i signori Azzolini Quanto, Aquilino Giuseppe e Scramini Vittorio, consiglieri effettivi; i signori Feruzio Giuseppe e Silvotti Giovanni consiglieri supplenti.

A Segretario e Cassiere, fu chiamato all'unanimità il signor Topazzini Galindo, il quale ha già dato prova per la più ottima riuscita.

Facciamo voti ad i migliori auguri anche per la cittadina tutta ai soci alle loro manifestazioni; cooperando per le più grandi riuscite sportive.

Sportivi friulani!

Leggete il «Friuli Sportivo»

È il vostro portavoce

Abbonatevi e diffendetelo!

Abbonamenti a

«Il Friuli Sportivo»

da OGGI a 31 Dicembre 1926

Annuaio L. 12

Semestrale » 6

Trimestrale » 3

Inviare cartolina vaglia all'Amministrazione del Giornale - Via di Prampero 72

Sprizzi... spruzzi... e spruzzi...

Decisamente gli elladini non vogliono decidersi a far cadere la mela dalla mano del vincitore della loro inascoltata rete. Ieri, che sarebbe stata la volta buona, si sono messi d'accordo con Giove Pluvio e ne è derivata la sospensione del match.

Che peccato!

o dire che mondo se lo vedeva già appannata sul petto.

Karakiri... Fata Morgana... Rotte di Barabara... Leit molti... e chi più ne ha, ne metta.

Il Capitano... spaventa di aveva sperato che si trovava in giornata spettacolosa... avrebbe galantissimo... menta portato il pallone nella rete Veronese, ma Zacco fu inscalfibile.

Amatissima la miss... impermea-

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge telegrafica notizia da Fiume

La Realta' romanzesca: Vicenza-Gloria a Fiume - L'attore dello scontro - A. Miani.

Ci giunge